

Al Presidente e Componenti della III Commissione Sanità della Regione Puglia

Dott. Giuseppe Romano

Mail: terza.comm@consiglio.puglia.it

Pec: commissioneconsiliare-3-6@pec.consiglio.puglia.it

e p.c. **Al Presidente della Regione Puglia
Assessore alla Sanità**

Dott. Michele Emiliano

Pec: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Pec: area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Direttore Dipartimento Promozione Salute

Dott. Giancarlo Ruscitti

Pec: area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Dirigente Sezione PAOSA

Regione Puglia

Dott. Giovanni Campobasso

Pec: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it

Protocollo n. **2367/2018**

Data **02/11/2018**

Rif

Oggetto **Audizioni sul DDL 157 del 02/08/2018 “Sistema dell’emergenza-urgenza della Regione Puglia. Istituzione dell’Azienda regionale dell’emergenza urgenza della Puglia” (a.c. 1018). Osservazione Ordini delle Professioni Infermieristiche delle Province di Foggia, Taranto e Lecce.**

Spett.Le Presidente e Consiglieri della III Commissione Sanità Regione Puglia,

I sottoscritti Presidenti degli OPI delle provincie di Foggia, Lecce e Taranto con riferimento al DDL 157 del 02/08/2018 rubricato “Sistema dell’emergenza-urgenza della Regione Puglia. Istituzione dell’Azienda regionale dell’emergenza urgenza della Puglia” (a.c. 1018), ritengono opportuno formulare le seguenti osservazioni.

Viale Giotto, 200 – 71122 FOGGIA – Telefono /fax 0881/749774 – Cod. Fisc. 94008500715

74121 Taranto – Via Salinella, 15 – Telefono 099/4592699 – fax 099/4520427 – Cod. Fisc. 90034520735

Via Redipuglia, 3 - 73100 LECCE Tel. 0832 300508; Fax 0832 300526; www.ipasvi-le.it Cod. Fisc. 93040350758

L'attuale Sistema dell'emergenza-urgenza della Regione Puglia va assolutamente riformato e riportato nell'alveo di una gestione totalmente pubblica al fine di risolvere, una volta per tutte, i profili di criticità connessi all'inquadramento giuridico delle singole figure professionali operanti nel settore.

Da quanto apparso sugli Organi di stampa, sembrerebbe che la Regione Puglia sia orientata alla istituzione di una specifica Azienda sanitaria che inglobi tutto il Sistema dell'emergenza-urgenza, sottraendo così alle singole ASL provinciali la competenza del settore.

Tale soluzione sarebbe condivisibile solo se si procedesse ad una strutturazione della predetta Azienda sanitaria in maniera Dipartimentale, andando così a creare Dipartimenti territoriali del Sistema dell'emergenza-urgenza che presentino una loro specifica organizzazione (Direttore di Dipartimento, Coordinatore di Dipartimento ecc.) andando così a valorizzare le professionalità presenti.

Una Struttura Dipartimentale sarebbe costituita da Dipartimenti, i quali sarebbero costituiti a loro volta da unità operative omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e sono quindi tra loro interdipendenti, pur mantenendo la propria autonomia e responsabilità professionali. Le unità operative costituenti il dipartimento dovranno essere aggregate a loro volta in una specifica tipologia organizzativa e gestionale, al fine di dare risposte unitarie, tempestive, razionali e complete rispetto ai compiti assegnati e adottano regole condivise di comportamento assistenziale, didattico, di ricerca, etico, medico-legale ed economico (secondo l'idea dipartimentale di Elio Guzzanti).

L'attuale Sistema genera, invece, una commistione di figure all'interno del Sistema dell'emergenza-urgenza (volontari, infermieri dipendenti di associazioni di volontariato, autisti-soccorritori, dipendenti delle ASL) che non tiene conto tra l'altro delle ultime evoluzioni normativo-giurisprudenziali in materia di responsabilità professionale, pertanto una organizzazione Dipartimentale dell'Azienda sanitaria del Sistema dell'emergenza-urgenza, che elimini anche la commistione pubblico-privato, potrebbe essere una soluzione alla necessità di riordino del sistema.

In materia di personale è opportuno procedere alla realizzazione di specifici percorsi formativi per l'équipe di soccorso (personale sanitario e tecnico, soccorritori) ed alla standardizzazione dei comportamenti organizzativi, gestionali e operativi nell'ambito dell'intera Azienda sanitaria che si intenderà realizzare. Si ritiene che la formazione e l'aggiornamento scientifico siano la leva strategica e fondamentale per lo sviluppo professionale degli operatori del sistema emergenza urgenza e siano

garanzia di qualità delle prestazioni rese ai cittadini, oltre che un importante elemento motivazionale e di miglioramento.

Tanto si doveva ai fini della audizione degli Ordini delle Professioni infermieristiche.

Distinti saluti.

Presidente OPI Foggia Dott. Michele Del Gaudio

Presidente OPI Lecce Dott. Marcello Antonazzo

Presidente OPI Taranto Dott.ssa Benedetta Mattiacci

